

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La II Commissione,

premessi che:

il nostro ordinamento non prevede alcun tipo di tutela per quei cittadini che impegnano le risorse finanziarie del proprio nucleo familiare per l'acquisto di una casa in costruzione;

nel nostro Paese, sono migliaia le famiglie che dopo aver impegnato i propri risparmi per l'acquisto di una casa in costruzione, vedono andare in fumo anni di lavoro e aspettative di riscatto per il fallimento dell'impresa vincitrice o della cooperativa edilizia, cui si sono affidati;

dal 1995 ad oggi risultano essere ben 9.610 le società o le cooperative edilizie coinvolte in fallimenti o in liquidazioni coatte, mentre 192.200 risultano essere le famiglie coinvolte nell'insolvenza;

la situazione più ricorrente che i cittadini che rimangono coinvolti in questa vicenda si trovano ad affrontare è quella in cui chi ha stipulato il preliminare di acquisto, non ha ancora stipulato l'atto definitivo di vendita, quando il venditore fallisce: in tal caso il curatore, avvalendosi dell'articolo 72 della legge fallimentare, può sciogliersi dal preliminare, così che l'acquirente, se vuole, deve ricomprarsi la casa all'asta, se ci riesce;

altra tipica situazione è quella in cui, anche se è stato stipulato l'atto definitivo di vendita, il venditore non ha però provveduto al frazionamento del mutuo, così che l'acquirente, anche se ha pagato tutto, deve farsi carico di altri ingenti importi per cancellare l'ipoteca, mai cancellata dal venditore in stato di decozione;

il rischio finanziario medio delle famiglie in questione si aggira tra i 100 ed i 150 milioni per famiglia, per una cifra totale che supera i 19.220 miliardi;

siamo in presenza di una vera e propria emergenza sociale che richiede, quindi, un intervento in via straordinaria che metta in atto misure per mitigare gli effetti dei danni causati dalle famiglie interessate;

è stata presentata in data 30 maggio 2001, annunciata nella seduta n. 1 del 30 maggio 2001, la proposta di legge A. C. n. 38 (« delega al Governo per la tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire »);

impegna il Governo:

a dare rapida soluzione normativa attraverso una nuova disciplina della materia fallimentare, per far fronte alla rilevante questione sociale e giudiziaria esposta nelle premesse.

(7-00039) « Finocchiaro, Pistone, Bonito, Lettieri, Duilio, Maura Cosutta ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

nel 1999 di fronte al grave problema della criminalità il Governo decideva di rafforzare il controllo del territorio sia attraverso nuove assunzioni di poliziotti che recuperando tutti quegli agenti che a causa delle carenze di organico degli im-